NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 1997

Come già riportato in premessa. il bilancio consolidato è stato redatto sulla base della normativa stabilita dal Codice Civile così come modificata dal D.Lgs. 9 aprile 1991. n. 127. che ha recepito gli indirizzi della VII direttiva CEE n. 83/349 del 13 giugno 1983.
I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati sono analoghi a quelli dell'esercizio precedente.

La data di riferimento del bilancio consolidato è il 31 dicembre 1997. data alla quale tutte le imprese rientranti nell'area di consolidamento hanno chiuso il proprio bilancio.

I bilanci delle società rientranti nell'area di consolidamento sono quelli approvati dai rispettivi organi sociali. opportunamente modificati - quando necessario - per rendere omogenea l'adozione. nel bilancio consolidato. dei principi contabili.

Lo stato patrimoniale. il conto economico e la nota integrativa sono corredati dalle tavole di analisi della struttura patrimoniale e dei risultati reddituali. dal rendiconto finanziario. dal prospetto riportante le variazioni al patrimonio netto e dalla relazione sulla gestione.

Il raffronto tra la composizione del patrimonio netto - comprensivo del risultato d'esercizio - della RAI e del Gruppo. per gli esercizi 1997 e 1996. ed il collegamento fra i corrispondenti dati. è esposto nella pagina 43.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidato comprende la RAI e. incluse con il metodo integrale. tutte le società italiane ed estere (ad esclusione di quelle che al 31 dicembre 1997 erano in liquidazione) nelle quali la Capogruppo RAI detiene - direttamente o indirettamente - una partecipazione di maggioranza o. in caso di quote paritetiche. responsabilità dirette di gestione: più precisamente risultano consolidate la:

- NUOVA FONIT CETRA S.p.A.: sede sociale in Milano. Corso Sempione 27. capitale sociale L. 3.000.000.000: azionisti: RAI 100%.

- RAI CORPORATION - Italian Radio TV System: sede sociale in New York. 1350 Avenue of the Americas: capitale sociale USD 500.000: azionisti: RAI 100%.

- RAI CORPORATION CANADA - Italian Radio TV System: sede sociale in Toronto (Ontario) M5 3K4 - 1235 Bay Street - Suite 4.000. capitale sociale dollari canadesi 1.394: azionisti: RAI Corporation: 100%.

- RAI TRADE S.p.A. (già Nuova Eri - Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A.): sede sociale in Roma. Via Goiran 3. capitale sociale L. 10.000.000.000: azionisti: RAI 100%.

- SACIS - Società per Azioni Commerciale Iniziative Spettacolo: sede sociale in Roma. Via Teulada 66. capitale sociale L. 200.000.000: azionisti: RAI 100%.
  La Società. essendo venuto meno il presupposto della continuità aziendale. è stata posta in liquidazione il 23 gennaio 1998. Il bilancio al 31 dicembre 1997. utilizzato per il consolidamento. è stato redatto con i criteri di una impresa in funzionamento.

- SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni: sede sociale in Torino. Corso Unione Sovietica 612/3D. capitale sociale L. 8.000.000.000: azionisti: RAI 100%.

- SAN MARINO RTV S.P.A.: sede sociale nella Repubblica di San Marino. Via Kennedy 13: capitale sociale L. 1.000.000.000: azionisti: RAI 50%. terzi 50%.

- S.C.F. - Servizi Contabili e Fiscali s.r.l.: sede sociale in Rimini. Piazzetta Gregorio da Rimini 1: capitale sociale L. 20.000.000: quote: San Marino RTV 95%. terzi 5%.

Risultano valutate con il metodo del patrimonio netto:

- PUBLICITAS S.p.A. (in liquidazione): sede sociale in Milano. C.so Sempione. 27: capitale sociale L. 1.000.000.000: azionisti: Sipra 100%.

- LABIA SERVICES S.p.A.: sede sociale in Roma. Via Tevere 5/b: capitale sociale L. 120.000.000.000: azionisti: RAI 49%: terzi 51%.

- AUDIRADIO s.r.l.: sede sociale in Milano. Largo Toscanini 1. capitale sociale L. 60.000.000: quote: RAI 33.33%. terzi 66.67%.

- AUDITEL s.r.l.: sede sociale in Milano. Largo Toscanini 1: capitale sociale L. 60.000.000: quote: RAI 33%. terzi 67%.

- INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVESITY S.p.A.: sede sociale in Gualdo Tadino - Perugia. P.le Rocca Flea: capitale sociale L. 380.000.000: azionisti: RAI 26.31%. terzi 73.69%.

- SECEMIE - Societè Anonyme: sede sociale in Lione Ecully (Francia). 58 Chemin des Mouilles: capitale sociale F.F. 21.189.300: azionisti: RAI 26.08%. terzi 73.92%.

- LA CICALA - Casa editrice musicale s.r.l.: sede sociale in Milano. Via Quintiliano 40: capitale sociale L. 20.000.000: quote: Nuova Fonit Cetra 50%: terzi 50%.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI CONVERSIONE

Si possono così sintetizzare:

a) I valori contabili delle partecipazioni relative alle società rientranti nell'area di consolidamento sono stati eliminati a fronte dell'assunzione delle attività. delle passività. dei costi e dei ricavi delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale. con evidenziazione nelle apposite voci delle quote del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio corrispondenti a partecipazioni di terzi.
Le differenze emerse sono state direttamente imputate al patrimonio netto consolidato.

b) Le partite di debito e credito. di costo e ricavo e le altre operazioni intercorse tra le società consolidate sono state elise.

c) Le rettifiche di valore e gli accantonamenti che nei bilanci civilistici sono stati operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie sono stati eliminati.

d) I bilanci espressi in moneta estera sono stati convertiti in lire con il metodo del cambio corrente, applicando cioè alle singole poste dello stato patrimoniale e del conto economico i cambi in vigore a fine anno (USD: 1.759,19: Dollaro Canadese: 1.222,85): le differenze originate dal diverso rapporto di cambio rispetto all'anno precedente sono state imputate al patrimonio netto consolidato.

e) Nel processo di consolidamento i bilanci delle società consolidate sono stati resi omogenei nei criteri di redazione e valutazione.

PRINCIPI CONTABILI

Si espongono qui di seguito i principali criteri di valutazione. invariati rispetto all'esercizio precedente.

a) **Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e immobilizzazioni immateriali in corso**. I costi di acquisizione e di produzione dei programmi. formati dalle spese variabili direttamente imputabili ad ogni singolo prodotto e dai costi delle risorse interne - valorizzate a tariffa - utilizzate per la realizzazione di ciascun programma. sono esposti secondo i seguenti criteri:
- se riferiti a produzioni ad utilità ripetuta - che a fine esercizio ri-

sultino disponibili ed utilizzabili - sono iscritti fra i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno ed ammortizzati per quote costanti. con riferimento alla durata della loro presumibile utilità futura. stimata - sulla base di analisi e valutazioni aggiornate - in un triennio. salvo i casi di durata inferiore della concessione del diritto acquisito. Per i programmi non ancora disponibili i costi sono appostati alla voce immobilizzazioni immateriali in corso:

- se riferiti a produzioni destinate a una fruizione immediata. sono imputati fra i componenti negativi di reddito dell'esercizio di sostenimento del costo.

Analogo criterio di ammortamento - tre anni salvo periodo contrattuale più breve - è applicato anche ai diritti acquisiti per la commercializzazione: in caso di corresponsione di minimi garantiti i relativi importi risultano iscritti tra i crediti immobilizzati.

b) **Altre immobilizzazioni immateriali**. I costi sostenuti per iniziative ad utilità pluriennale. non connesse alla produzione televisiva. sono iscritti al valore storico ed ammortizzati con quote commisurate alla prevedibile durata del periodo di utilizzazione.
In particolare per quanto riguarda gli oneri connessi a lavori su immobili in locazione o concessione. le quote sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello stimato con riferimento alle aliquote fiscali applicabili ai beni in questione.

c) **Immobilizzazioni materiali e fondi di ammortamento**. I beni materiali sono iscritti al valore di costo o di conferimento. al netto dei relativi ammortamenti: il costo storico risulta. inoltre. incrementato per le rivalutazioni di legge.
Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenute.
I fondi di ammortamento portati in deduzione del valore delle immobilizzazioni rappresentano le quote stanziate nel corso degli anni nel bilancio consolidato considerando una costante continuità di applicazione degli ammortamenti ordinari (eventuali ammortamenti anticipati accantonati dalle singole società vengono eliminati nelle operazioni di consolidamento): le aliquote applicate. che tengono conto della utilità stimata dei beni. si possono così sintetizzare:

• *fabbricati*	2.5	-	10%
• *impianti e macchinario*	10	-	30%
• *attrezzature industriali e commerciali*	19	-	30%
• *altri beni*	10	-	33%

Qualora. indipendentemente dagli ammortamenti già stanziati. risulti una ulteriore perdita durevole di valore. le immobilizzazioni vengono svalutate. come previsto dall'art. 2426 punto 3 del Codice Civile.

d) **Partecipazioni non consolidate**. Le partecipazioni in società non inserite nell'area di consolidamento con quote di possesso superiori al 20% sono valutate con il metodo del patrimonio netto: le partecipazioni con quote di possesso inferiori al 20% e le quote in consorzi sono iscritte nel consolidato al costo rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui le partecipate espongano un patrimonio netto negativo (deficit). dopo avere svalutato integralmente il costo della partecipazione. si procede ad un ulteriore accantonamento al fondo per rischi ed oneri per la quota di competenza.

e) **Titoli** a reddito fisso iscritti nelle immobilizzazioni sono tutti caratterizzati da disponibilità condizionata da vincoli di natura varia e sono valutati al costo di acquisizione. svalutato in caso di perdite durevoli di valore. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione ed il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio. Gli altri titoli inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra il costo di acquisizione - determinato con il metodo del prezzo medio ponderato - ed il valore di realizzo. desumibile dall'andamento di mercato.

f) **Rimanenze** di materie prime. sussidiarie e di consumo. nonché dei prodotti finiti o in corso di lavorazione. sono iscritte al minore tra il valore di costo e quello di presunto realizzo o di presumibile utilizzazione.

g) **Crediti e debiti.** I crediti risultano a bilancio al valore di presumibile realizzo. i debiti al loro valore nominale.
Le partite creditorie e debitorie in valuta sono registrate al cambio dell'operazione originaria: in coerenza con il principio della prudenza. le perdite nette su cambi. accertate mediante l'allineamento dei crediti e dei debiti in valuta estera ai tassi rilevati alla chiusura dell'esercizio. formano oggetto di accantonamento ad uno specifico fondo del passivo mentre gli utili netti su cambi vengono rilevati nell'esercizio in cui si manifestano.

h) **Contributi in conto capitale**. Sono iscritti. al momento dell'incasso. in specifiche sottovoci delle altre riserve a seconda del trattamento fiscale a cui sono sottoposte: le relative imposte. correnti o differi-

te. sono appostate nelle apposite voci dello stato patrimoniale.

i) **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**. Costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità. dal fondo previdenza e dal fondo pensioni. sono accantonati in conformità ad accordi collettivi.

l) **Fondo imposte, imposte sul reddito e debiti tributari**. Il fondo per imposte accoglie le imposte differite determinate con riguardo alle quote derivanti da componenti positivi di reddito ed altre partite ad imponibilità differita. in applicazione della vigente normativa tributaria. nonché le imposte che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione.
Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i debiti tributari. unitamente ai debiti relativi ad imposte andate a ruolo che non formano oggetto di contestazione.
Il carico fiscale risultante dal consolidato di Gruppo recepisce le iscrizioni dei singoli bilanci delle società. Relativamente alle rettifiche operate nel processo di consolidamento. non si è reso necessario stanziare imposte differite nell'ambito della complessiva valutazione degli effetti fiscali futuri. conseguenti all'insieme delle differenze temporali presenti nel bilancio consolidato.

m) **Fondi per oneri e rischi - Altri**. Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata. di esistenza certa o probabile. dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

n) **Trattamento di fine rapporto**. Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio. al netto delle anticipazioni già erogate.

o) **Ratei e risconti**. Sono determinati con riferimento ai parametri temporali delle singole partite.

p) **Costi e ricavi**. Sono imputati al conto economico consolidato sulla base di principi omogenei di competenza.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce ammonta complessivamente a L. 850.180 milioni. con un incremento di L. 111.569 milioni rispetto all'esercizio precedente. rappresentato dal saldo tra nuovi investimenti (L. 685.209 milioni). quote di ammortamento di competenza dell'esercizio (L. 550.837 milioni). svalutazioni ed altri movimenti decrementativi per complessive L. 22.803 milioni.

Costi di impianto e di ampliamento. Il valore esposto in bilancio (L. 272 milioni) - la cui movimentazione è riportata nella tab. 1 - è attribuibile all'imposta di registro pagata dalla Sipra per le operazioni di ripianamento delle perdite effettuate in esercizi precedenti.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità. L'importo di L. 10 milioni è relativo a spese ad utilità pluriennale. sostenute da San Marino RTV per ricerche sulle frequenze radiofoniche e sulle potenzialità del mercato pubblicitario (vedi tab. 1).

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno. L'ammontare di L. 562.398 milioni. al netto delle quote di ammortamento già stanziate, è in gran parte relativo ai programmi RAI disponibili per la trasmissione (L. 561.015 milioni al netto delle cessioni infragruppo) ed a quelli RAI Trade per diritti cinematografici e/o televisivi acquisiti per la commercializzazione (L. 1.181 milioni). Il restante valore si riferisce a pacchetti applicativi tutelati ed a diritti di utilizzazione CD-Rom. risultanti dal bilancio Sacis (L. 120 milioni). nonché a costi capitalizzati da San Marino RTV (L. 82 milioni).

Tab. 1

COMPOSIZIONE DEI COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

(milioni di lire)

	1996	INCREMENTI	AMMORTAMENTI	1997
Imposta di registro	440	—	(168)	272
Altri	—	—	—	—
	440	—	(168)	272

COMPOSIZIONE DEI COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ

(milioni di lire)

	1996	INCREMENTI	AMMORTAMENTI	1997
Analisi di mercato	27	—	(17)	10
	27	—	(17)	10

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili. Il valore netto di L. 114 milioni è rappresentato da costi capitalizzati per licenze pluriennali acquisite dalla Nuova Fonit Cetra.

Immobilizzazioni in corso e acconti. La voce, ammontante complessivamente a L. 262.478 milioni, comprende i costi dei programmi RAI non soggetti ad ammortamento poiché non disponibili per la trasmissione o con diritti futuri (L. 261.297 al netto delle operazioni infragruppo) e anticipi corrisposti da RAI Trade (L. 1.178 milioni) e dalla Sacis (L. 3 milioni).

Altre. L'importo (L. 24.908 milioni) si riferisce in massima parte a lavori di adattamento e miglioria su immobili di terzi utilizzati dalla Capogruppo (L. 19.206 milioni). Tra le operazioni decrementative si segnala lo storno degli oneri per la ristrutturazione del Teatro Dal Verme di Milano (L. 16.243 milioni), a seguito della transazione intervenuta con il Comune e la Provincia di Milano.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore iscritto (L. 2.085.909 milioni) presenta un decremento di L. 30.195 milioni rispetto al 1996 rappresentato da nuove iscrizioni per L. 276.311 milioni, di cui L. 30.091 milioni per capitalizzazione costi per lavori interni, da ammortamenti ordinari per L. 296.261 milioni e da dismissioni ed altre operazioni minori per L. 10.245 milioni. I fondi di ammortamento sono stati calcolati sulla base di una applicazione costante delle aliquote rappresentative della vita utile dei beni, senza quindi tener conto di stanziamenti effettuati dalle singole società esclusivamente in applicazione di norme tributarie (ammortamenti anticipati), che vengono eliminati in sede di consolidamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- *Partecipazioni in imprese controllate non consolidate*
  Nella voce non risultano valori in quanto la partecipazione Sipra nella controllata Publicitas (pari a L. 1.433 milioni e non consolidata poiché in regime di liquidazione) è azzerata dallo specifico fondo di svalutazione.

- *Partecipazioni in imprese collegate*
  Sono rappresentate da società non rientranti nell'area di consolidamento o nella voce precedente e con quote di possesso azionario superiori al 20%: si articolano come indicato nella tab. 2.
  Le partecipazioni nelle imprese collegate sono nel portafoglio della RAI (Audioradio, Auditel, International Multimedia Univesity, Labia Services e Secemie) e della Nuova Fonit Cetra (La Cicala).
  La International Multimedia Univesity è stata costituita nel 1997 ed ha per oggetto attività di formazione ed editoriale.

La RAI ha sottoscritto una quota azionaria del 26.31%. Tuttavia l'assetto societario non è definitivo ed è previsto l'ingresso di nuovi soci con conseguente ridefinizione della percentuale di possesso.
Per quanto riguarda Secemie. in applicazione della delibera assembleare del 25 giugno 1997. che ha azzerato il capitale sociale di FF. 145.385.400. ricostituendolo per un valore di FF. 21.189.300. la partecipazione RAI è stata ridotta per L. 9.879 milioni con contestuale utilizzo del fondo svalutazione partecipazioni.
Il fondo residuo (L. 219 milioni) è stato incrementato. a fine esercizio. per L. 1.376 milioni. in relazione alla quota di perdita di competenza RAI.

- *Partecipazioni in altre imprese*
  Sono rappresentate da partecipazioni azionarie in misura inferiore a quella stabilita per l'inserimento fra le società collegate e da quote di consorzi: il dettaglio è riportato nella tab. 3.

Tab. 2

PARTECIPAZIONI NON CONSOLIDATE

(milioni di lire)

	QUOTA DI PARTECIPAZIONE		VALORE A BILANCIO	
	1996	1997	1996	1997
LABIA SERVICES	49%	49%	58.800	58.800
AUDIRADIO	33.33%	33.33%	74	126
AUDITEL	33%	33%	209	226
INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY	–	26.31%	–	100
SECEMIE (*)	26.61%	26.08%	11.526	1.647
LA CICALA	50%	50%	52	49
			70.661	60.948
Fondi di svalutazione:				
LABIA SERVICES			-3.285	-4.368
INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY			–	-4
SECEMIE			-10.098	-1.595
			57.278	54.981

(*) F.F. 5.527.100 controvalutati al cambio di Lit. 297.908

Tab. 3

ALTRE PARTECIPAZIONI

(milioni di lire)

	VALORE A BILANCIO	
	1996	1997
CITAD (consorzio in liquidazione)	65	65
FINSIEL	629	629
IFAP - IRI (in liquidazione)	304	304
NETTUNO	40	40
ISTITUTO TRECCANI	–	800
TV INTERNAZIONALE	1.000	1.000
altre	49	49
	2.087	2.887
fondi di svalutazione	418	653
	1.669	2.234

L'incremento, rispetto al 1996, è dovuto essenzialmente all'acquisto dalla STET (ora Telecom Italia) di n. 1 azione del valore nominale di L. 500 milioni, con un sovrapprezzo di L. 300 milioni, dell'Istituto Enciclopedia Treccani S.p.A.
Il fondo svalutazione è stato aumentato per L. 235 milioni in relazione alle perdite consuntivate da TV Internazionale.

- *Crediti verso imprese controllate non consolidate*
  Il credito residuo al 31 dicembre 1996 della RAI verso la Publicitas (L. 600 milioni) è stato totalmente estinto nel 1997, in seguito ai versamenti della consociata.

- *Crediti verso altri*
  L'incremento rispetto all'esercizio precedente è in gran parte rappresentato dall'anticipo d'imposta sul TFR (L. 34.437 milioni) erogato in applicazione della Legge n. 140/97 e comprensivo della rivalutazione, calcolata a fine esercizio, a norma della stessa, per L. 886 milioni.

  Le altre componenti più significative della voce sono formate da prestiti concessi a dipendenti (L. 5.439 milioni), da depositi cauzionali (L. 3.250 milioni), nonché da anticipazioni concesse a titolo di minimo garantito per acquisire diritti (Sacis e RAI Trade o prestazioni di artisti (Nuova Fonit Cetra), che ammontano complessivamente a L. 10.565 milioni, al netto del relativo fondo svalutazione di L. 21.054 milioni.
  Nella tab. 4 i crediti sono classificati per scadenza e natura.

Altri titoli. L'ammontare di L. 6.033 milioni è formato da titoli il cui realizzo è condizionato da clausole e vincoli di natura varia.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Nel loro insieme le rimanenze, al netto dei fondi rettificativi, si riducono di L. 1.138 milioni passando da L. 26.316 milioni al 31 dicembre 1996, a L. 25.178 milioni.
In particolare le materie prime, sussidiarie e di consumo sono rappresentate da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici della RAI per L. 44.277 milioni ridotti da apposito fondo svalutazione di L. 22.639 milioni.
Tra i prodotti finiti si segnalano le giacenze della Nuova Fonit Cetra (L. 946 milioni) e il magazzino libri RAI (L. 680 milioni, al netto di una svalutazione complessiva di L. 302 milioni per adeguamento ai valori di presumibile realizzo), mentre nel bilancio della Sipra figurano le rimanenze di merci acquisite in cambio di pubblicità (L. 295 milioni) ed in quello Sacis le giacenze di CD Rom (L. 173 milioni).

Tab. 4

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(milioni di lire)

	31.12.1997				31.12.1996			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
Verso imprese controllate non consolidate	—	—	—	—	600	—	—	600
Verso imprese collegate	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso controllanti	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso altri	5.856	32.771	14.887	53.514	10.029	16.439	2.982	29.450
	5.856	32.771	14.887	53.514	10.629	16.439	2.982	30.050
Crediti del "circolante"								
Altri crediti finanziari								
Verso imprese controllate non consolidate	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso imprese collegate	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso controllanti	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso altri	9.990	—	—	9.990	118.180	—	—	118.180
	9.990	—	—	9.990	118.180	—	—	118.180
Crediti commerciali								
Verso clienti	1.196.722	—	—	1.196.722	851.462	—	—	851.462
Verso imprese controllate non consolidate	34.930	—	—	34.930	31.482	—	—	31.482
Verso imprese collegate	1.807	—	—	1.807	4	—	—	4
Verso controllanti	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso altri:								
– Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	2.517	—	—	2.517	1.426	—	—	1.426
	1.235.976	—	—	1.235.976	884.374	—	—	884.374
Crediti vari								
Verso altri	155.810	111	—	155.921	163.918	57	—	163.975
	155.810	111	—	155.921	163.918	57	—	163.975
Ratei attivi	2.418	—	—	2.418	4.135	—	—	4.135
Totale	1.410.050	32.882	14.887	1.457.819	1.181.236	16.496	2.982	1.200.714

Gli acconti (L. 1.313 milioni) si riferiscono per la quasi totalità. a spese sostenute dalla Nuova Fonit Cetra. per la realizzazione di brani musicali destinati alla sonorizzazione di trasmissioni radiotelevisive non ancora andate in onda.

CREDITI

La composizione di questo complesso di voci per scadenza e natura è riportata nella tab. 4.

Crediti verso clienti. Ammontano a L. 1.196.722 milioni. al netto di L. 183.746 milioni di svalutazione (al 31 dicembre 1996 rispettivamente L. 851.462 milioni e L. 161.791 milioni): fra le partite più significative figurano - al valore nominale - L. 521.129 milioni verso i clienti della Sipra per servizi pubblicitari realizzati. L. 218.255 milioni per servizi da convenzioni resi allo Stato e ad altri enti pubblici dalla RAI: L. 317.695 milioni verso il Ministero delle Finanze per canoni di abbonamento al servizio radiotelevisivo già versati dagli utenti.

Crediti verso imprese controllate non consolidate. Si riferiscono a rapporti con la Publicitàs intrattenuti da RAI e Sipra per un ammontare complessivo di L. 34.930 milioni.

Crediti verso imprese collegate. Iscritti per L. 1.807 milioni. derivano da rapporti commerciali della RAI con le collegate Labia Services (L. 1.793 milioni). Auditel (L. 9 milioni) e Audiradio (L. 5 milioni): risultano al valore nominale in quanto connessi a partite per le quali al momento non esistono motivi di rischio.

Crediti verso altri. Ammontano complessivamente a L. 168.428 milioni (nel 1996 L. 283.581 milioni): concorrono a formare l'importo indicato i crediti. al nominale. verso il personale (L. 19.774 milioni. in prevalenza per anticipi spese di trasferta). verso l'Erario per crediti d'imposta (L. 17.043 milioni). verso corrispondenti e collaboratori (L. 4.652 milioni). Le altre partite sono in gran parte rappresentate da anticipazioni sui diritti di ripresa di manifestazioni sportive e per i rapporti RAI/SIAE in merito al trattamento delle opere commissionate. Il fondo svalutazione crediti ammonta complessivamente a L. 18.699 milioni.

Si segnalano. inoltre. crediti su operazioni di pronti contro termine per L. 9.682 milioni.

ATTIVITÀ FINANZIARIE
CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altri titoli. L'importo di L. 78.247 milioni è interamente attribuibile al portafoglio della Capogruppo per temporanei impieghi di liquidità.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

L'ammontare di L. 101.354 milioni si riferisce, per la quasi totalità, alla Capogruppo, che gestisce un servizio di tesoreria centralizzato per ottimizzare la gestione finanziaria del Gruppo.

RATEI E RISCONTI

L'importo totale di L. 42.101 milioni si riferisce per L. 7 milioni a costi di competenza futura per commissioni addebitate alla RAI a fronte di finanziamenti, a ratei per L. 2.418 milioni ed a risconti per L. 39.676 milioni.

La tab. 4, più volte richiamata, espone i ratei attivi per scadenza e natura.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Registra un incremento di L.216.348 milioni (da L. 815.586 milioni a L. 1.031.934 milioni) dovuto al saldo positivo dell'esercizio. Il capitale sociale della Capogruppo, interamente versato e sottoscritto, è formato da n. 20.000.000 di azioni del valore nominale di L. 6.000 cadauna di proprietà dell'IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.A. per il 99,55% e della SIAE - Società Italiana Autori ed Editori per il restante 0,45%.

Le quote di patrimonio netto di spettanza di terzi sono evidenziate in apposite voci e si riferiscono alle società San Marino e SCF.

Le variazioni intervenute nei singoli valori, rispetto al 1996, sono indicate nello specifico prospetto allegato al bilancio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili. Gli accantonamenti effettuati a tale titolo ammontano a L. 400.578 milioni.

Per imposte. L'ammontare iscritto (L. 10.684 milioni) è stato calcolato con i criteri precisati al precedente paragrafo 3./l) ed è per la quasi totalità (L. 10.023 milioni) di pertinenza della Capogruppo .

Altri. Presentano un incremento di L. 6.640 milioni (da L. 584.688 milioni a L. 591.328 milioni), per un aggiornamento - valutato in misura prudenziale - di oneri e rischi che potrebbero trovare la loro manifestazione finanziaria nei prossimi esercizi.

Tra i fondi in essere al 31 dicembre 1997 particolare rilievo assumono quelli RAI a fronte dei seguenti rischi: *originati da cause civili* (L. 160.000 milioni), *originati da rapporti di lavoro*, comprese le relative spese legali (L. 86.121 milioni), connessi a *lavori di ristrutturazione di alcuni immobili aziendali* a norma della Legge 46/90 e del D.Lgs. *626/94*

(L. 129.225 milioni), per la *prevedibile mancata utilizzazione di programmi* (L. 16.294 milioni) e quelli Sipra per la copertura delle *presumibili perdite della controllata Publicitas* in liquidazione (L. 33.617 milioni). Il bilancio di RAI Trade espone un fondo di L. 4.702 milioni a fronte dei rischi connessi al contenzioso con il Gruppo Espansione.
I crediti vantati dalla società al 31 dicembre 1997, a seguito della cessione delle testate Moda e King e di un immobile a Milano, sono iscritti tra i crediti verso clienti e sono stati integralmente svalutati.
In ordine ai contenziosi in corso con personale dipendente e con terzi, l'accantonamento ai fondi per rischi e oneri tiene conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili.
Per quanto riguarda la materia penale è ancora in corso il giudizio nei confronti di un ex Direttore Generale della RAI nell'ambito del procedimento riguardante l'insediamento di Saxa Rubra: la prossima udienza è fissata al 21 settembre 1998 per completare l'istruttoria dibattimentale.
Allo stato delle attuali conoscenze si può comunque prevedere che tale procedimento non comporterà significativi effetti di carattere economico patrimoniale per il Gruppo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Questa voce evidenzia un decremento di L. 9.321 milioni (da L. 571.139 milioni a L. 561.818 milioni) in conseguenza di erogazioni per L. 86.273 milioni, di accantonamenti per L. 76.182 milioni e di altre partite incrementative per L. 770 milioni.

DEBITI

Evidenziano un incremento di L. 173.191 milioni (da L. 1.928.421 a L. 2.101.612 milioni).
L'articolazione di questo complesso di voci è riportata nelle tabb. 5 e 6: con riferimento alle poste più significative si può osservare quanto qui di seguito riportato.

Debiti verso banche. L'ammontare (L. 49.658 milioni) si riferisce prevalentemente a debiti a medio/lungo termine iscritti nel bilancio della RAI (L. 46.334 milioni) per quote non ancora scadute dei mutui a tasso agevolato ottenuti per finanziare la costruzione delle sedi RAI di Cosenza, Palermo e Potenza e assistiti da garanzia ipotecaria e privilegi speciali. La voce comprende inoltre L. 3.162 milioni costituiti dai finanziamenti erogati dalla B.N.L. - Sezione di Credito Cinematografico e Teatrale, alla Sacis e trasferiti a RAI Trade con l'operazione di cessione del ramo d'azienda.